

## **Terreni ad usi civici, arrivano i progetti**

CURINGA - L'amministrazione municipale intende imprimere "una svolta" definitiva al vecchio e dibattuto problema dei terreni a uso civico. L'ha dichiarato il sindaco Antonio Ferraro nel parlare delle prospettive di soluzione, oltre a fare il punto sul verde pubblico. Un problema «molto complesso» quello dei terreni a uso civico, riguardando la sorte di 330 ettari all'incirca, ubicati prevalentemente a valle dell'abitato della frazione Acconia.

Di essi alcuni sono detenuti in affitto, altri sono occupati abusivamente da privati, che per di più vi hanno realizzato fabbricati. L'alienazione dei terreni a uso civico può avvenire esclusivamente previa istanza di legittimazione da parte degli interessati al competente ufficio regionale. Il Comune ha deciso che una commissione consiliare, composta da esponenti della maggioranza e della minoranza, debba «affrontare nella sua complessità il problema dei terreni comunali e presentare una proposta - ha sottolineato il sindaco - che speriamo che sia condivisa».

Quanto poi al verde urbano l'amministrazione ritiene che si debba potenziare. Si starebbe valorizzando quello esistente in sinergia con il Consorzio di bonifica. Dopo la sistemazione della località Samboni, si procederà al miglioramento della villetta di Gornelli, che sarà attrezzata di palizzata e panchine di legno. Come probabile periodo d'esecuzione dei lavori s'è indicato questo inizio d'anno.

L'Afor contribuirà all'intervento, mentre la sistemazione della viabilità interpodereale registra la collaborazione del Consorzio di bonifica. Si sta dotando di verde, inoltre, lo spazio antistante alla chiesa di Santa Maria della Speranza della frazione Acconia.

Riguardo alla pineta litoranea «siamo disposti a valorizzarla - ha affermato il sindaco - qualora pervengano progetti che la rispettino. Vogliamo rendere la pineta attrezzata con progetti che non prevedano deturpamento». Per la valorizzazione della pineta vicino all'eremo di Sant'Elia (Piano Corda) è stato presentato alla Regione un progetto per un investimento di 160 mila euro. Il progetto comprenderebbe anche un campeggio per disabili.

Antonio Ferraro: si deve arrivare al più presto ad una soluzione condivisa